



FEDERAZIONE NAZIONALE  
IMPRESE ELETTROTECNICHE  
ED ELETTRONICHE



Technologies for our future

---

# **RISULTATI DELL'INDAGINE SUGLI EFFETTI DELL'EMERGENZA COVID-19 SULLE IMPRESE DEL SETTORE ELETTROTECNICO ED ELETTRONICO IN ITALIA**

**A cura del Servizio Studi Economici ANIE**

**DATI AGGIORNATI AL 22 APRILE 2020**



FEDERAZIONE NAZIONALE  
IMPRESE ELETTROTECNICHE  
ED ELETTRONICHE

Technologies for our future

---



## PREMESSA

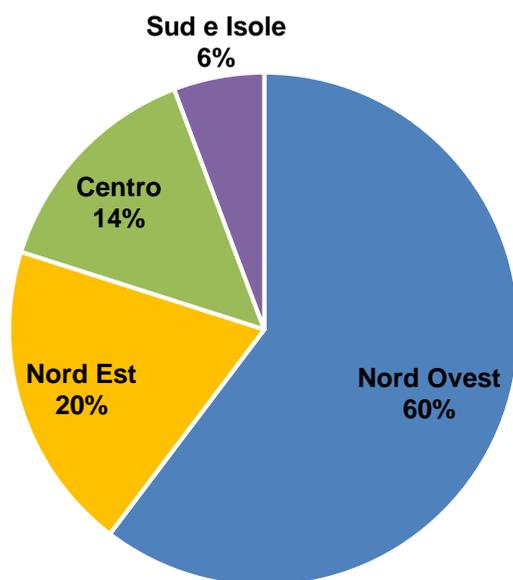
Data l'elevata incertezza che caratterizza l'evolversi dello scenario, il 4 aprile 2020, sotto il coordinamento del **Centro Studi Confindustria (CSC)**, è stata avviata un'**indagine** fra le imprese - socie e non socie del sistema Confindustria - con l'obiettivo di monitorare gli effetti dell'emergenza sanitaria in corso e dell'adozione delle conseguenti misure di contenimento sul sistema produttivo italiano (industria e servizi), aggiornando una prima indagine che era stata promossa a fine febbraio all'emergere dell'attuale crisi.

Il **Servizio Studi di ANIE** ha curato l'elaborazione dei dati e realizzato l'analisi per i settori di competenza – **Elettrotecnica ed Elettronica**.

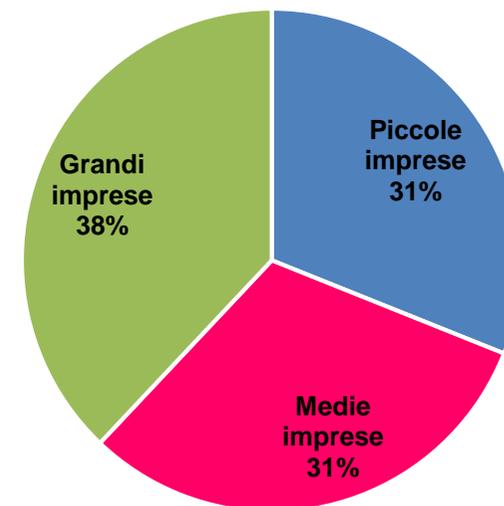
## SOCI ANIE PARTECIPANTI ALL'INDAGINE: ANALISI DEL CAMPIONE

Il campione **delle imprese socie di ANIE** che hanno preso parte all'indagine è costituito da **174 imprese** ed è espressione di un **fatturato aggregato pari a 15 miliardi di euro**. Di queste il **62%** sono **Piccole e Medie Imprese** e il **38%** **Grandi Imprese**. Il **48%** delle imprese del campione è una **multinazionale**. Guardando alla distribuzione territoriale, in linea con la localizzazione del settore in Italia, la prevalenza delle imprese del campione è concentrata nel **Nord Ovest (60%)** e nel **Nord Est (20%)**.

**Suddivisione del campione per localizzazione territoriale**  
in % sul totale delle imprese



**Suddivisione del campione per dimensione d'impresa**  
in % sul totale delle imprese



NOTA - Le macro ripartizioni territoriali sono così definite: **Nord Ovest**: Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta; **Nord Est**: Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto; **Centro**: Lazio, Marche, Toscana, Umbria; **Sud e Isole**: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna

## HIGHLIGHTS

- ❖ A marzo **2020** lo **scenario macroeconomico** in cui operano le imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane ha visto un rapido deterioramento, per effetto della progressiva diffusione del Covid-19 e delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia. I risultati dell'Indagine per il campione delle imprese socie di ANIE intercettano queste tendenze.
- ❖ In questa fase dettata dall'emergenza sanitaria in corso e in base alle disposizioni contenute nel DM del 22/03/20 e successive modifiche, che hanno portato alla chiusura delle attività non ritenute «essenziali», attualmente il **41%** delle imprese ANIE che hanno preso parte all'indagine dichiara di essere **totalmente aperta** e il **39%** di essere **chiusa parzialmente**. Nell'attuale quadro di **lockdown**, il dato relativo alla media del campione confindustriale inteso nella sua globalità vede una quota più ampia di aziende chiuse totalmente (pari al **36%**), essendo considerati anche settori (dell'industria e dei servizi) caratterizzati da un blocco totale delle attività.
- ❖ L'emergenza sanitaria in corso impone significative modifiche all'organizzazione dell'attività aziendale e in specifico alle modalità di lavoro. In questa fase, le imprese ANIE dichiarano che il **42%** degli addetti diretti operano in **Smart working**, il **33%** è **presente in sede** e il **25%** **non sono attualmente in attività**.

## HIGHLIGHTS

- ❖ Guardando agli effetti sull'attività aziendale della diffusione del Covid-19, il **66%** delle imprese ANIE segnala **danni severi o significativi** (nella precedente edizione dell'indagine avviata a fine febbraio tale quota era pari al **37%**), mentre la quota di aziende che dichiara **nessun danno o di entità trascurabile** è pari al **5%** (sfiorava il **15%** nella precedente edizione).
- ❖ L'attuale emergenza sanitaria limita in misura rilevante l'operatività aziendale e favorisce il ricorso fra le imprese agli ammortizzatori sociali. Il **73%** delle imprese elettrotecniche ed elettroniche che hanno preso parte all'indagine dichiara di fare ricorso o di avere intenzione di ricorrere agli **ammortizzatori sociali**. Tale quota risulta superiore alla media del campione confindustriale nel suo complesso dove la quota è pari al **53%**. Occorre rilevare che nel campione confindustriale sono compresi settori «essenziali» interessati in misura marginale dal lockdown, fra cui Chimica-Farmaceutica ed Alimentare. Con riferimento **ai lavoratori** interessati dal ricorso agli ammortizzatori sociali, in media per le imprese del campione ANIE la quota è pari al **60%** sul totale.
- ❖ Significativi sono già nel solo mese di marzo dell'anno in corso i danni rilevati dalle imprese per effetto della diffusione del Covid-19. A **marzo 2020**, nel confronto annuo con marzo 2019, le imprese elettrotecniche ed elettroniche che hanno preso parte all'indagine segnalano in media un calo pari al **22,4%** del **fatturato totale** e pari al **21,8%** per le **ore lavorate** (**-32%** le corrispondenti variazioni per entrambe le variabili nel campione confindustriale).



FEDERAZIONE NAZIONALE  
IMPRESE ELETTROTECNICHE  
ED ELETTRONICHE

Technologies for our future



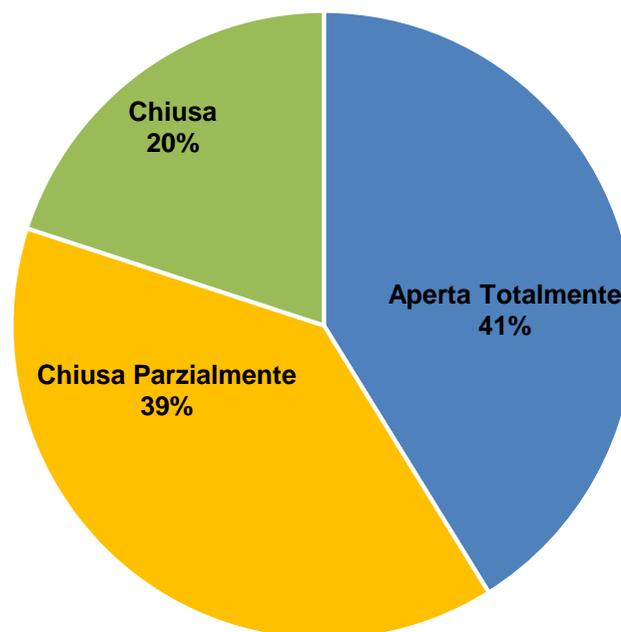
## HIGHLIGHTS

- ❖ In caso di apertura, il **72%** delle imprese ANIE dichiara di rilevare criticità nell'attività aziendale. Il **45%** delle imprese dichiara di rilevare criticità di **media o elevata intensità** per la **mancanza di materiale sanitario per lo svolgimento in sicurezza delle attività (mascherine, guanti, etc.)**, il **52%** delle imprese per la mancata ricezione delle **forniture per i processi produttivi** e il **31%** delle imprese per la **riduzione della liquidità** necessaria a garantire l'ordinaria gestione aziendale. Fra le **altre criticità** rilevate le imprese ANIE segnalano problematiche relative ai pagamenti, ai tempi di consegna e ai processi logistici, agli spostamenti e alle trasferte, alle attività promozionali.
- ❖ Fra le strategie indicate dalle imprese elettrotecniche ed elettroniche per superare questo momento di crisi si annoverano quelle di **aumentare le vendite di e-commerce** (per il **20%** sul totale), **ricalibrare/cambiare i paesi di destinazione dell'export** (per il **35%** sul totale), **ricalibrare/cambiare il paniere di beni prodotti e venduti** (per il **33%** sul totale), avviare la **ricostituzione del magazzino** (per il **34%** sul totale). Il **2%** delle imprese ha una visione molto pessimista dichiarando di non vedere alternative se **non chiudere l'attività**. Queste indicazioni risultano sostanzialmente in linea rispetto alla media del campione confindustriale.

## APERTURA O CHIUSURA AZIENDALE

In questa fase dettata dall'emergenza sanitaria in corso e in base alle disposizioni contenute nel DM del 22/03/20 e successive modifiche, che hanno portato alla chiusura delle attività non ritenute «essenziali», attualmente il **41%** delle imprese ANIE che hanno preso parte all'indagine dichiara di essere **totalmente aperta** e il **39%** di essere **chiusa parzialmente**. Nell'attuale quadro di **lockdown**, il dato relativo alla media del campione confindustriale inteso nella sua globalità vede una quota più ampia di aziende chiuse totalmente (pari al **36%**), essendo considerati anche settori (dell'industria e dei servizi) caratterizzati da un blocco totale delle attività.

**Industria Elettrotecnica ed Elettronica: attualmente (al 06/04/20) la Sua azienda è:**  
distribuzione % del numero delle risposte delle imprese

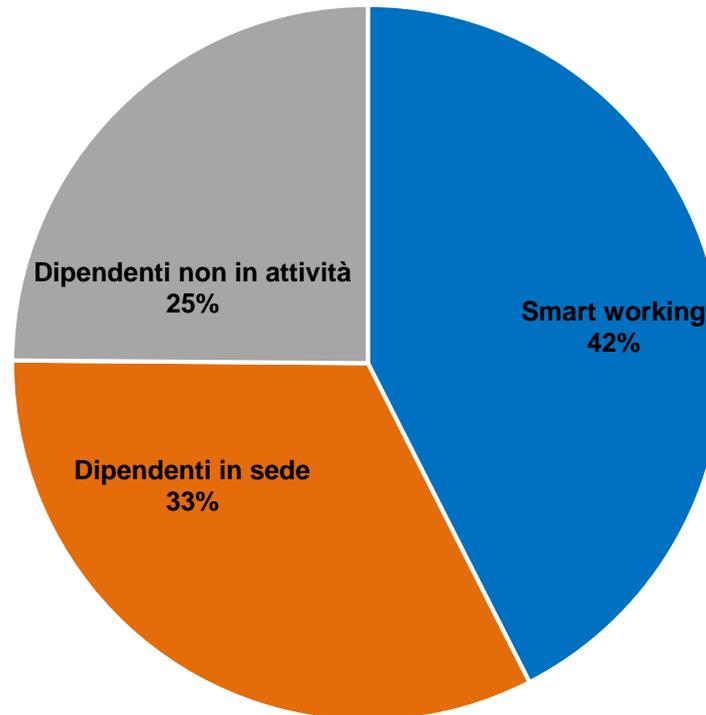


Il quesito tiene conto delle disposizioni contenute nel DM del 25/03/20 che introduce alcune modifiche all'allegato del DPCM del 22/03/20  
Le singole risposte si riferiscono a campioni chiusi

## MODALITA' DI LAVORO

L'emergenza sanitaria in corso impone significative modifiche all'organizzazione dell'attività aziendale e in specifico alle modalità di lavoro. In questa fase, le imprese ANIE dichiarano che il **42%** degli addetti diretti operano in **Smart working**, il **33%** è **presente in sede** e il **25%** **non sono attualmente in attività**. Rispetto alla media delle imprese dei settori che hanno preso parte all'indagine confindustriale nel suo complesso, nei settori ANIE risulta più ampia la quota di dipendenti che operano in Smart working (**42%** a fronte di **26%** nel campione confindustriale) e minore la quota di **dipendenti inattivi** (**25%** a fronte di **43%** nel campione confindustriale).

**Industria Elettrotecnica ed Elettronica: modalità di lavoro dei dipendenti diretti**  
distribuzione % del numero delle risposte delle imprese



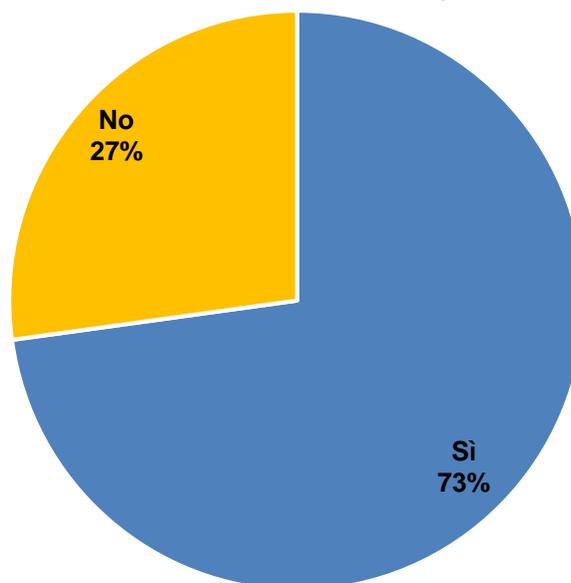
Le singole risposte si riferiscono a campioni chiusi

## RICORSO ALLA CIG E ALTRI AMMORTIZZATORI SOCIALI

L'attuale emergenza sanitaria limita in misura rilevante l'operatività aziendale e favorisce il ricorso fra le imprese agli ammortizzatori sociali. Il **73%** delle imprese elettrotecniche ed elettroniche che hanno preso parte all'indagine dichiara di fare ricorso o di avere intenzione di ricorrere agli **ammortizzatori sociali**. Tale quota risulta superiore alla media del campione confindustriale nel suo complesso dove la quota è pari al **53%**. Occorre rilevare che nel campione confindustriale sono compresi settori «essenziali» interessati in misura marginale dal lockdown, fra cui Chimica-Farmaceutica ed Alimentare. Con riferimento **ai lavoratori** interessati dal ricorso agli ammortizzatori sociali, in media per le imprese del campione ANIE la quota è pari al **60%** sul totale.

**Industria Elettrotecnica ed Elettronica: quota % di imprese che stanno facendo ricorso o pensa di ricorrere agli ammortizzatori sociali (CIGO, FIS)**

distribuzione % del numero delle risposte delle imprese

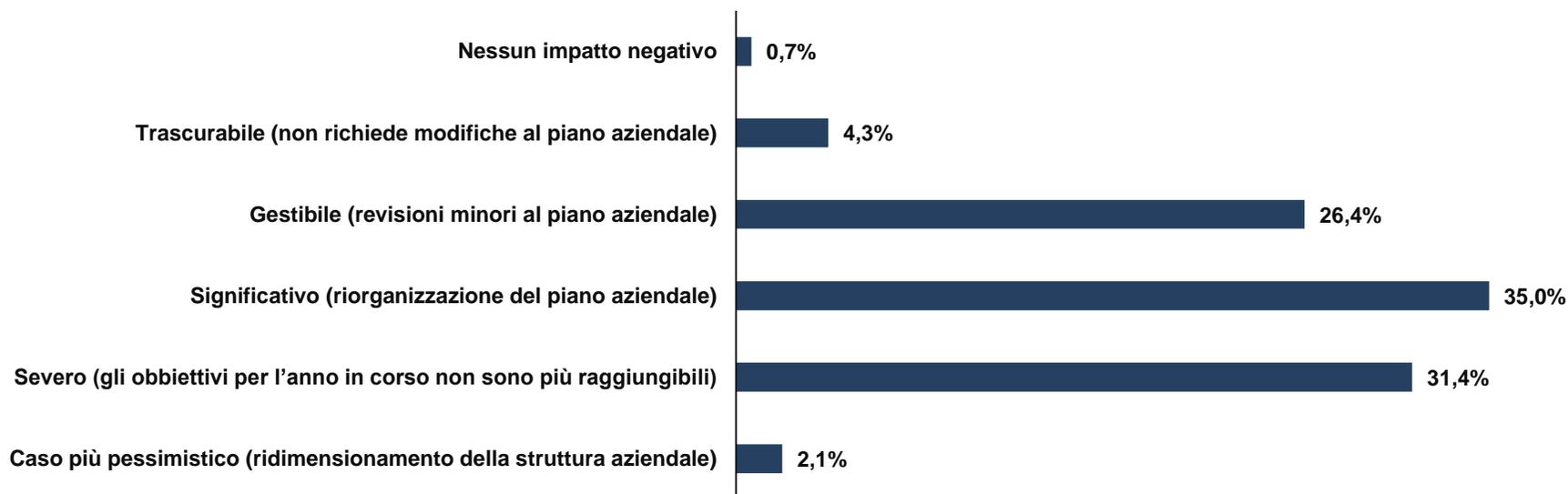


Il quesito tiene conto delle disposizioni previste dal Decreto "Cura Italia" DL n° 18 del 17 marzo 2020  
Le singole risposte si riferiscono a campioni chiusi

## EFFETTI SULL'ATTIVITA' AZIENDALE

Guardando agli effetti sull'attività aziendale della diffusione del Covid-19, il **66%** delle imprese ANIE segnala danni **severi** o **significativi** (nella precedente edizione dell'indagine avviata a fine febbraio tale quota era pari al **37%**), mentre la quota di aziende che dichiara **nessun danno o di entità trascurabile** è pari al **5%** (sfiorava il **15%** nella precedente edizione).

**Industria Elettrotecnica ed Elettronica:**  
in riferimento al solo mese di marzo 2020 la rilevanza degli effetti  
negativi della diffusione del Covid-19 sull'attività della Sua impresa è:  
distribuzione % del numero delle risposte delle imprese



Le singole risposte si riferiscono a campioni chiusi

Fonte: elaborazioni Servizio Studi Economici ANIE su dati Centro Studi Confindustria (CSC)

## ENTITA' DEI DANNI SOFFERTI

Significativi sono già nel solo mese di marzo dell'anno in corso i danni rilevati dalle imprese per effetto dell'emergenza sanitaria in corso. A **marzo 2020**, nel confronto annuo con marzo 2019, le imprese elettrotecniche ed elettroniche che hanno preso parte all'indagine segnalano in media un calo pari al **22,4%** del **fatturato totale** e pari al **21,8%** per le **ore lavorate** (-32% le corrispondenti variazioni per entrambe le variabili nel campione confindustriale). Nell'indagine è previsto uno specifico quesito relativo a una stima della perdita di fatturato correlata alla repentina cancellazione di fiere in Italia e all'estero. In questo caso le imprese ANIE hanno dichiarato un calo percentuale del fatturato imputabile solamente alla cancellazione di fiere ed eventi promozionali pari all'**8,2%**.

### Industria Elettrotecnica ed Elettronica: calo imputabile al Covid-19 rilevato a marzo 2020 nel confronto annuo con marzo 2019 delle seguenti variabili



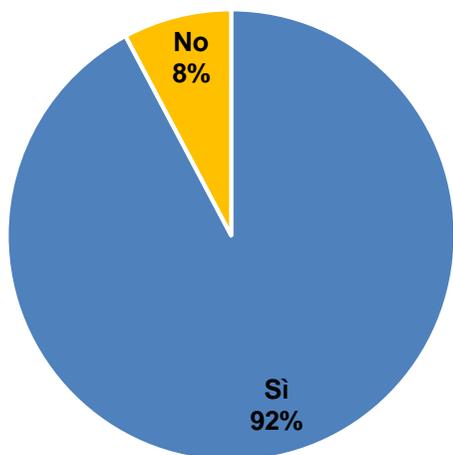
Le singole risposte si riferiscono a campioni chiusi

Fonte: elaborazioni Servizio Studi Economici ANIE su dati Centro Studi Confindustria (CSC)

## RALLENTAMENTO DELLA DOMANDA NEL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO

Una delle maggiori criticità evidenziate dalle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane è la brusca caduta della domanda nei principali mercati di riferimento. Il **92%** delle imprese del campione ANIE dichiara di aver registrato un **rallentamento della domanda** di beni e servizi per effetto della diffusione del Covid-19. Con riferimento all'entità del rallentamento della domanda, un impatto medio alto è rilevato dal **55%** delle imprese nel **mercato nazionale** e dal **36%** nei **mercati esteri**.

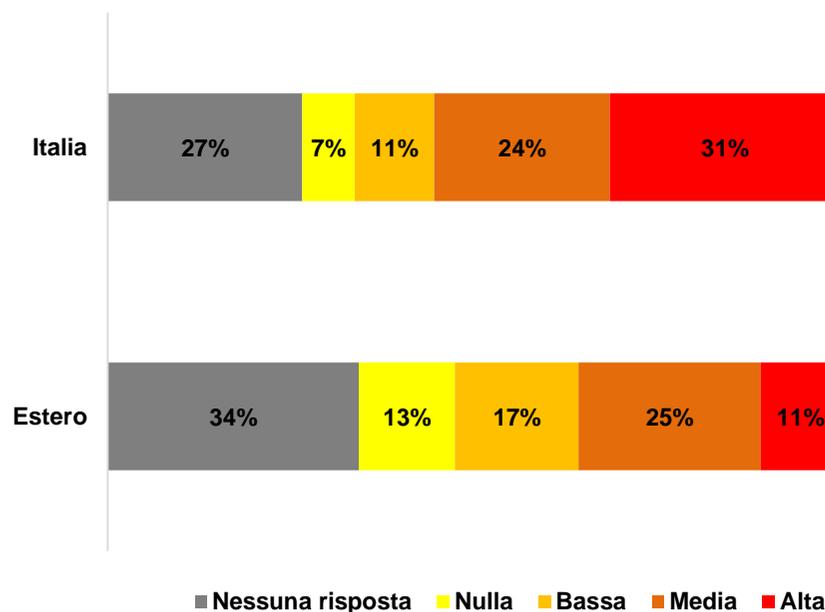
**Industria Elettrotecnica ed Elettronica:  
rallentamento della domanda di beni e servizi  
per effetto dell'emergenza sanitaria**  
distribuzione % del numero delle risposte delle imprese



Le singole risposte si riferiscono a campioni chiusi

Fonte: elaborazioni Servizio Studi Economici ANIE su dati Centro Studi Confindustria (CSC)

**Industria Elettrotecnica ed Elettronica:  
entità del rallentamento della domanda di beni e servizi per  
effetto dell'emergenza sanitaria nel mercato nazionale ed estero**  
distribuzione % del numero delle risposte delle imprese

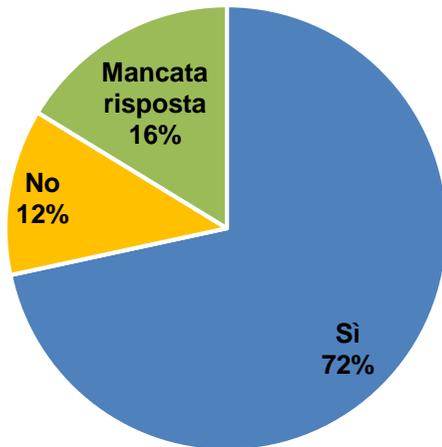


## CRITICITA' RILEVATE

In caso di apertura, il **72%** delle imprese ANIE del campione dichiara di rilevare criticità nell'attività aziendale. Il **45%** delle imprese dichiara di rilevare criticità di **media o elevata intensità** per la **mancanza di materiale sanitario per lo svolgimento in sicurezza delle attività (mascherine, guanti, etc.)**, il **52%** delle imprese per la **mancata ricezione delle forniture per i processi produttivi** e il **31%** delle imprese per la **riduzione della liquidità necessaria a garantire l'ordinaria gestione aziendale**. Fra le altre criticità rilevate le imprese ANIE segnalano problematiche relative ai pagamenti, ai tempi di consegna e ai processi logistici, agli spostamenti e alle trasferte, alle attività promozionali.

### Industria Elettrotecnica ed Elettronica: criticità rilevate in relazione alla gestione delle proprie attività in caso di apertura

distribuzione % del numero delle risposte delle imprese

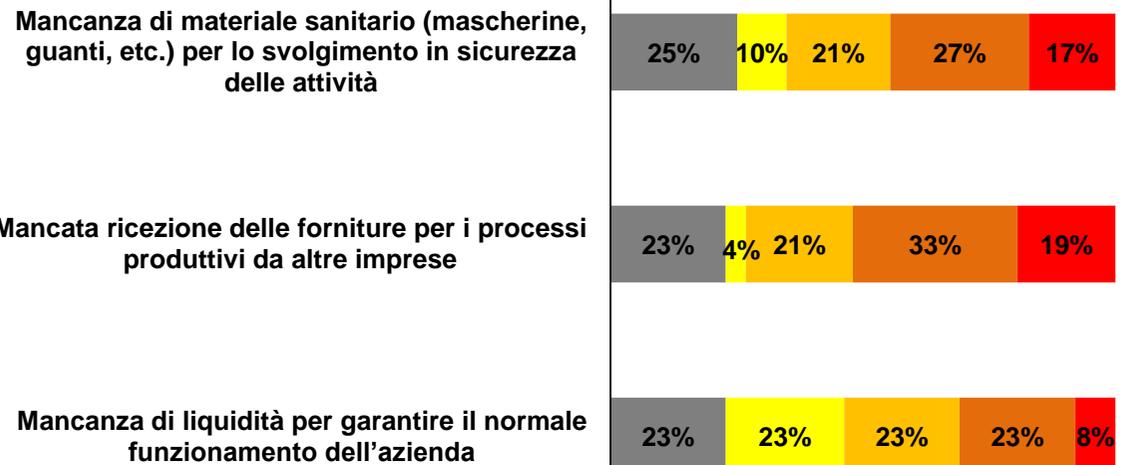


Le singole risposte si riferiscono a campioni chiusi

Fonte: elaborazioni Servizio Studi Economici ANIE su dati Centro Studi Confindustria (CSC)

### Industria Elettrotecnica ed Elettronica: criticità e relativa intensità rilevate dall'azienda in caso di apertura

distribuzione % del numero delle risposte delle imprese

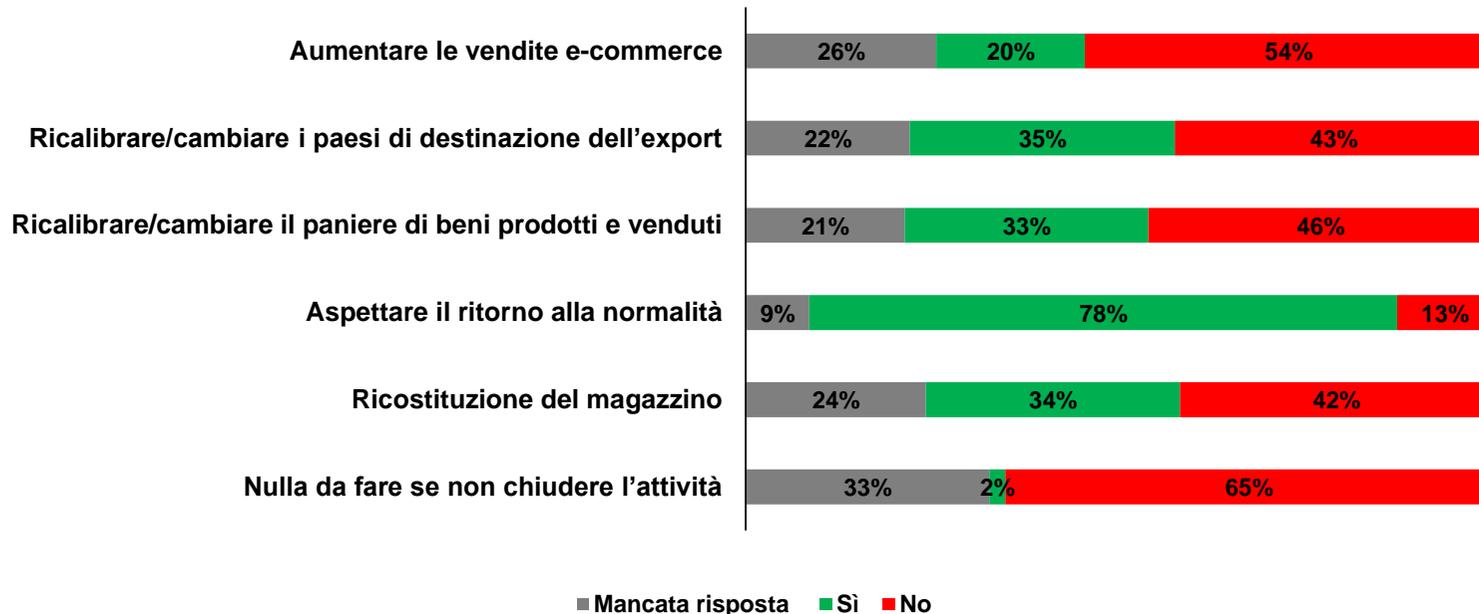


■ Nessuna risposta ■ Nulla ■ Bassa ■ Media ■ Alta

## STRATEGIE PER SUPERARE LA CRISI

Fra le strategie indicate dalle imprese elettrotecniche ed elettroniche per superare questo momento di crisi si annoverano quelle di **aumentare le vendite di e-commerce** (per il 20% sul totale), **ricalibrare/cambiare i paesi di destinazione dell'export** (per il 35% sul totale), **ricalibrare/cambiare il paniere di beni prodotti e venduti** (per il 33% sul totale), avviare la **ricostituzione del magazzino** (per il 34% sul totale). Il 2% delle imprese ha una visione molto pessimista dichiarando di non vedere alternative se **non chiudere l'attività**. Queste indicazioni risultano sostanzialmente in linea rispetto alla media del campione confindustriale.

### Industria Elettrotecnica ed Elettronica: strategie per superare i danni dell'epidemia distribuzione % del numero delle risposte delle imprese



Le singole risposte si riferiscono a campioni chiusi